

Pilota-meccanico di gran classe Franco Meloni ad oltre 246 km.

Il vincitore era al volante di una Ferrari 4500 — Brillanti affermazioni di Bernabei (Maserati 2000), De Sanctis (Fiat 1100) e Morettini (Fiat 500)

Cinquantasei corridori hanno ieri mattina partecipato alla «Giornata dei Primati», manifestazione automobilistica organizzata ottimamente dall'Automobile Club Roma. La gara era costituita da una serie di prove sul chilometro e sul miglio lanciato e da fermo, riservate alle varie classi delle categorie Sport internazionale, sport di serie, turismo, turismo speciale e gran turismo.

Questo genere di corsa richiede, una speciale sensibilità di guida nei piloti, i quali debbono partire immediatamente al segnale del «via» senza «far pattinare le ruote» ed utilizzando nel contempo la massima potenza del motore. Grande abilità e «senso del motore» è poi richiesto nei cambi di marcia, che debbono essere eseguiti nel momento giusto e senza mai superare il numero dei giri massimo del motore:

una frazione di secondo persa può pregiudicare irrimediabilmente l'esito della gara, perché il pilota non ha altre possibilità per recuperare il tempo perduto.

Ieri il più veloce è stato Franco Meloni che ha così dimostrato di essere un ottimo pilota oltre che un meccanico di rara abilità, qualità che peraltro già era nota. Meloni ha naturalmente messo a punto personalmente la sua poderosa Ferrari 4500 sport spyder, macchina che dispone di circa 350 cavalli di potenza. Egli ha fatto registrare sul chilometro da fermo la media oraria di 146,938, sul miglio da fermo 167,445, sul chilometro lanciato 246,537 e sul miglio lanciato la fortissima velocità di 246,575 chilometri ora. Se si considera il noioso vento laterale che soffiava ieri a Castelfusano, la velocità raggiunta dal bravo pilota-meccanico può essere considerata la massima consentita dalla macchina.

I duecento all'ora sono stati superati, oltre che da Meloni, da Piero Barnabei che su Maserati 2000 ha marciato a 213,017 km-ora, mentre Antonio Naselli ha fatto segnare i 200 netti pilotando una Ferrari 3000. Nella categoria «Turismo», classe 500 cmc., ha vinto Pensa su Fiat, mentre nella 1100 la Fiat di Theodoli si è imposta sulla Lancia Appia. Lucio De Sanctis (Fiat 1400) e Cesare Bernardi (Alfa 1900) sono stati gli altri vincitori di classe.

Nella categoria «Turismo speciale», categoria cioè dove i preparatori e i meccanici si possono sbizzarrire nell'introdurre nel motore e nel telaio delle vetture una larga scala di innovazioni a loro piacimento, ed inventiva hanno vinto due celebri preparatori che, come il vincitore assoluto Meloni, hanno voluto confermare di essere ottimi piloti oltre che tecnici di fama: Santino Morettini (Fiat 500) e Gino De Sanctis (Fiat 1100). Nella classe 2000 ha vinto l'appassionato presidente della «Scuderia Campidoglio», ing. Mario Costantini, con Alfa 1900.

Nella categoria Gran Turismo, (classe 1300), la Fiat Zagato del campione d'Italia Ciolfi Luciano si è imposta nettamente, mentre Bornigia G. (Fiat 8W) vinceva la classe

2000 cmc e Nataloni (Lancia) quella oltre 2000.

Nella sport di serie la vittoria toccava a Nataloni, mentre nella categoria Sport internazionale si registravano le vittorie di Guattieri su Stanguellini 1100 e di Bernabei, Naselli e Meloni alle medie prima riportate.

Oltre alla prestazione del vincitore, ottima impressione ha destato il comportamento della Maserati 2000 di Bernabei: questa macchina dispone di circa 180 cavalli, ma le medie che ha fatto registrare ieri hanno confermato la grande disponibilità di potenza di questa macchina anche ai bassi regimi di rotazione del motore e nelle riprese.

Da notare che la Fiat 1100/103 di Gino De Sanctis, trasformata e preparata dallo stesso pilota, ha battuto le Fiat 1.100 T. V. che sono in sostanza le normali Fiat 1100/103 trasformate e preparate direttamente dalla Casa.

E. S.

CHILOMETRI

distacco ncigliione

anaro e Buzzetti

do di Ronciglione

Lazio che compie i 90 km. in metri orari.

ol. Indomita a 7'

s. t.;

s. t.;

luta) s. t.;

a 8';

8) Cera Isoriero (Indomita);

9). Seguono tutti gli altri in temp

to di vantaggio su Puliani, Buzzetti, Di Gennaro, Vaccari e Marocchi.

La corsa si avvia ora verso Viterbo e Maggini prosegue nella sua azione decisa, aumentando ancora il vantaggio.

Mentre dietro il corridore della Lazio si operano continui tentativi per ridurre il distacco, questi sembra scatenato e riesce

I risultati e lo

GIRONE F

I risultati

L'Aquila-Foligno	1-0
Sanlari-Frosinone	2-1
Italcaccio-Grosseto	4-0
*Orbetello-Sora	1-1
*Romulea-Perugia	2-1
*Ternana-Annunziata	1-0
*Terracina-Colleferro	1-0
*Nuorese-Monteverchio	0-0
*Torres-Monteponi	4-0

La classifica

Torres	1	1	0	0	4	0	2
Italcaccio	1	1	0	0	4	0	2
L'Aquila	1	1	0	0	1	0	2
Ternana	1	1	0	0	1	0	2
Terracina	1	1	0	0	1	0	2
Sanlari	1	1	0	0	2	1	2
Romulea	1	1	0	0	2	1	2
Nuorese	1	0	1	0	0	0	1
Montever.	1	0	1	0	0	0	1
Sora	1	0	1	0	1	1	1
Orbetello	1	0	1	0	1	1	1
Frosinone	1	0	0	1	1	2	0
Perugia	1	0	0	1	1	2	0
Foligno	1	0	0	1	0	1	0
Annuz.	1	0	0	1	0	1	0
Colleferro	1	0	0	1	0	1	0
Grosseto	1	0	0	1	0	4	0
Monteponi	1	0	0	1	0	4	0